



Indicazioni e chiarimenti preliminari per

Aspiranti Laureandi

*Si avvisa le studentesse e gli studenti interessati che le richieste di tesi **non saranno concordate via mail**. Il primo contatto via mail servirà per concordare un appuntamento per un **ricevimento in presenza**. In quella sede, la studentessa o lo studente presenterà la sua prima ipotesi di argomento, presentando al docente una prima bozza di bibliografia e di ipotesi di indice.*

⇒ Come si progetta una tesi di laurea? Ovvero: come organizzare la lettura e lo studio di testi per la stesura di un elaborato accademico?

La migliore guida al riguardo, soprattutto per chi studia le discipline umanistiche, è senza dubbio il testo di Umberto Eco, *Come si fa una tesi di laurea*, Milano, Bompiani, 2005. Nonostante i decenni trascorsi dalla sua prima pubblicazione (1977), questo vero e proprio *best seller* – che ha venduto milioni di copie e introdotto generazioni di studenti alla scrittura accademica – rimane il miglior testo in assoluto sull'argomento.

Si consiglia, inoltre, se possibile, di indicare anche una seconda tematica.

L'argomento proposto sarà, comunque, in linea di principio, attinente con l'ambito di competenza del docente (Filosofia morale, Etica della comunicazione, Filosofia teoretica, Ermeneutica filosofica).

Indicazioni per la tesi di laurea

Avvertenze preliminari

In media, la prova finale va concordata con il docente **almeno 8-10 mesi prima della data di discussione prevista per le tesi triennali, e almeno 10-12 mesi prima per le tesi magistrali**.

Si consiglia di leggere preventivamente e attentamente la Guida "[Come scrivere la tesi di laurea](#)" pubblicata sul sito del Corso di Studi e di attenersi alle indicazioni lì presenti.

Si ricorda che le studentesse o gli studenti possono presentare proposte di argomento su cui sviluppare la prova finale.

Gli argomenti proposti dalle studentesse o dagli studenti dovranno essere abbozzati e formulati in maniera tale da poter costituire un primo punto di partenza per avviare un confronto con il docente, in vista della definizione condivisa del progetto di tesi.

⇒ Questo significa che, in occasione del primo incontro in presenza, al docente dovranno essere **obbligatoriamente** presentati, **per ciascun argomento proposto**:

1. una **bozza di titolo** (provvisorio e descrittivo dell'argomento generale)
2. una "scaletta" (o **indice**) dei temi/sottotemi che si intendono affrontare, in modo che si possa evincere, sia pure a grandi linee, l'articolazione tematica proposta.. (Si consiglia di prevedere non più di 3 capitoli, ognuno dei quali suddiviso in tre o quattro paragrafi al massimo).
3. Una **bibliografia**, ovvero la lista fonti su cui ci si è documentati per definire la proposta di tesi, in modo che la studentessa o lo studente proponente mostri di possedere almeno una cognizione di base fondata relativamente al tema scelto ed essere in grado di individuare, attraverso il confronto con il docente, alcune ulteriori possibili piste di riflessione e approfondimento.

In ogni caso, **il tema va concordato** tra docente e studente, mentre **la valutazione della tesi e l'accesso alla prova finale restano di pertinenza del docente**. In altri termini, *solo un lavoro giudicato adeguato, o almeno sufficiente, dal docente può aver accesso all'esame finale*.

⇒ Si avvisa sin d'ora che **non saranno prese in considerazione proposte generiche**, troppo ampie e quindi non fattibili (il tema deve essere circoscritto ad alcuni aspetti specifici, non proposto "in generale") o che ricalcano pedissequamente quanto riscontrato nelle lezioni o nei testi studiati per l'esame o nell'esperienza di tirocinio.

La richiesta di tesi inoltrata al docente presuppone e implica l'accettazione delle norme riportate di seguito (vedi sezione "Regole di comportamento e metodo di lavoro").

Regole di comportamento e metodo di lavoro

1. Ogni aspetto della tesi (definizione dell'argomento e del titolo; impostazione dell'Indice e della bibliografia; valutazione degli elaborati sottoposti al relatore o correlatore) sarà **discusso di persona**, negli orari di ricevimento studenti. *Non è previsto il tutorato dei laureandi a mezzo e-mail*.
2. Tutti i materiali (capitoli, Indice, bibliografia) saranno presentati in **forma cartacea**. Non saranno presi in considerazione materiali inviati in formato elettronico.
3. Di norma, **la consegna dei materiali sarà fatta personalmente al docente** negli orari di ricevimento. Soltanto previo accordo, sarà possibile spedirli per posta o affidarli al personale tecnico del Dipartimento, con preghiera di farli pervenire al docente.
4. La presentazione della domanda di laurea e il nominativo del correlatore vanno **concordate con il relatore, a ricevimento**, e comunque dopo la verifica dell'idoneità dell'elaborato, cioè a conclusione del lavoro di stesura e revisione della tesi.
5. Prima della discussione, la tesi completa dovrà essere consegnata al relatore **in forma cartacea**.
6. Nel corso del lavoro di redazione e revisione, i capitoli saranno riconsegnati dal docente, corretti, *non prima di due settimane dalla ricezione*, sempre in presenza, a ricevimento.

⇒ Lo sviluppo del lavoro di tesi (stesura da parte dello studente e revisione da parte del docente) comporta evidentemente la scrupolosa osservanza di una **congrua tempistica** che l'aspirante laureando deve avere ben presente sin dal momento della sua prima richiesta.

Per ulteriori dettagli, si veda la sezione "Scadenze e tempistiche", riportata di seguito.

Scadenze e tempistiche

Lauree triennali

- Per chi intenda laurearsi nella **sessione estiva**: l'argomento della tesi dovrà essere concordato entro il mese di gennaio. Almeno un terzo della tesi dovrà essere completato e consegnato al docente, nella versione definitiva, prima delle vacanze pasquali; la tesi finita dovrà essere consegnata entro i primi dieci giorni di giugno.
- Per chi intenda laurearsi nella **sessione autunnale**: l'argomento della tesi dovrà essere concordato prima delle vacanze pasquali. Almeno un terzo della tesi dovrà essere completato e consegnato al docente, nella versione definitiva, prima delle vacanze estive; la tesi finita dovrà essere consegnata entro i primi dieci giorni di settembre.
- Per chi intenda laurearsi nella **sessione straordinaria**: l'argomento della tesi dovrà essere concordato prima delle vacanze estive. Almeno un terzo della tesi dovrà essere completato e consegnato al docente, nella versione definitiva, prima delle vacanze di fine anno; la tesi finita dovrà essere consegnata entro i primi dieci giorni di gennaio.

Lauree magistrali

- Per chi intenda laurearsi nella **sessione estiva**: l'argomento della tesi dovrà essere concordato prima dell'estate precedente. Almeno un terzo della tesi dovrà essere completato e consegnato al docente, nella versione definitiva, prima delle vacanze di fine anno; metà della tesi dovrà essere presentata entro le vacanze pasquali; la tesi finita dovrà essere consegnata entro il mese di maggio.
- Per chi intenda laurearsi nella **sessione autunnale**: l'argomento della tesi dovrà essere concordato entro il mese di settembre dell'anno precedente. Almeno un terzo della tesi dovrà essere completato e consegnato al docente, nella versione definitiva, prima delle vacanze pasquali; metà della tesi dovrà essere presentata entro le vacanze estive; la tesi finita dovrà essere consegnata entro il 15 settembre.
- Per chi intenda laurearsi nella **sessione straordinaria**: l'argomento della tesi dovrà essere concordato entro le vacanze pasquali dell'anno precedente. Almeno un terzo della tesi dovrà essere completato e consegnato al docente, nella versione definitiva, prima prima delle vacanze estive; metà della tesi dovrà essere presentata entro le vacanze di fine anno; la tesi finita dovrà essere consegnata entro il mese di gennaio.